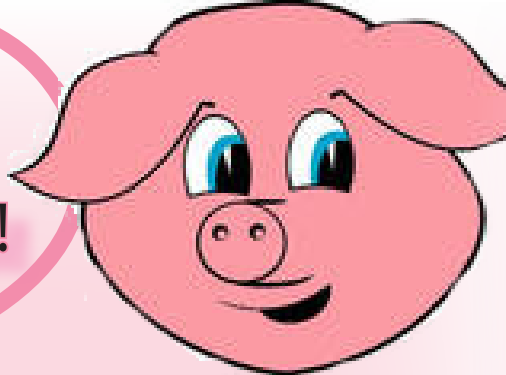
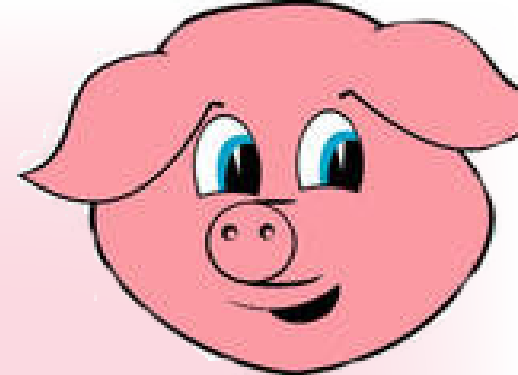


Così
non mi prendi!



Così
non mi prendi!



Le Regole da seguire

1

COPRI IL NASO E LA BOCCA
CON UN FAZZOLETTINO DI
CARTA QUANDO STARNUTISCI
E GETTALO NELLA SPAZZATURA



2

LAVA SPESSO LE MANI
CON ACQUA E SAPONE
SPECIALMENTE DOPO AVER
STARNUTITO O TOSSITO



3

NON TOCCARE IL NASO
E LA BOCCA CON LE MANI
SPORCHE



4

EVITA DI FREQUENTARE
I LUOGHI
AFFOLLATI



CAMPAGNA DI PREVENZIONE CONTRO LA DIFFUSIONE DELL'INFLUENZA A
INIZIATIVA DIRETTA ALLE SCUOLE MATERNE ED ELEMENTARI

MERCOLEDÌ
7 OTTOBRE
ORE 10,00

SALA AUDITORIUM
CENTRO NATATORIO DAGRADI



SALVIAMOCI DALL'INFLUENZA A (VIRUS H1N1)

Ad aprile, si sono registrati in Messico casi di infezione nell'uomo da nuovo virus influenzale di tipo A(H1N1), precedentemente identificato come influenza suina, mai rilevato prima nell'uomo. L'11 giugno, l'Oms ha portato il livello di allerta a 6 su 6, dichiarando il periodo pandemico della nuova influenza, cioè l'aumentata e prolungata trasmissione del virus nella popolazione in numerosi Paesi del mondo. L'Oms ha sottolineato il carattere "moderato" di questa pandemia. Il massimo livello di allerta per la nuova influenza "non è dovuto alla gravità clinica dei sintomi, ma alla grande diffusione geografica del virus".
Ma è davvero un'influenza pericolosa? Come prevenire il contagio?
ASM VOGHERA SPA vi dice tutto ciò che è bene sapere.

COS'E' L'INFLUENZA SUINA?

L'influenza suina e' una malattia respiratoria che infetta i maiali. Tale influenza e' causata dall'influenza di tipo A e colpisce a intervalli piuttosto regolari i maiali. Questa influenza causa febbre alta, ma e' raramente mortale. Generalmente circola in Autunno ed in Inverno, ma puo' circolare per tutto l'anno. Ci sono molti tipi diversi di influenza suina e umana ed i virus di queste influenze mutano continuamente.

L'H1N1 E' PIU' PERICOLOSO DEGLI ALTRI COMUNI VIRUS INFLUENZALI?

Il suo comportamento è imprevedibile come quello di tutti i virus; per ora si è dimostrato meno aggressivo di molti sottotipi delle comuni sindromi influenzali stagionali. Non si conoscono quali siano le probabilità che, nei prossimi mesi, si modifichi e diventi pericoloso. Sul piano clinico ed epidemico i casi gravi sono stati finora pochi, per lo più nelle Americhe e fra soggetti a rischio: il virus si trasmette con relativa facilità, ma non pare particolarmente virulento.

C'E' DA AVERE PAURA?

Quando un nuovo tipo di influenza animale riesce a trasmettersi da animale a uomo e da uomo a uomo, e' necessario controllare gli sviluppi della situazione. Comunque ' il rischio di un'epidemia c'e'.

SI PUO' MANGIARE CARNE DI MAIALE?

Sì. La trasmissione del virus avviene attraverso l'aria, non per via ingestiva. Per questo, assicurano gli esperti, la carne di maiale è sicura sia quella cotta (la cottura uccide il virus) sia quella conservata come gli insaccati. Non avviene contaminazione per via alimentare.

COSA SI PUO' FARE PER PROTEGGERSI

Il virus si trasmette principalmente attraverso le vie respiratorie con le goccioline di saliva emesse durante i contatti ravvicinati con le persone; in misura minore anche toccandosi naso e bocca con le mani contaminate dal contatto con una persona ammalata.

L'igiene personale e la cautela sono sempre buone armi di difesa; per proteggersi dal virus è bene quindi seguire queste semplici regole:

- 1) coprire con un fazzoletto (possibilmente di carta) naso e bocca quando si starnutisce e gettare il fazzoletto nella spazzatura o nella biancheria da lavare dopo averlo usato;
- 2) lavare spesso le mani con acqua e sapone e in particolare dopo avere tossito o starnutito o dopo aver frequentato luoghi e mezzi di trasporto pubblici; se acqua e sapone non sono disponibili è possibile usare in alternativa soluzioni detergenti a base di alcol;
- 3) evitare di toccare occhi, naso e bocca con le mani non pulite; i germi, e non soltanto quelli dell'influenza, si diffondono in

questo modo;

4) rimanere a casa se malati evitando di intraprendere viaggi e di recarsi al lavoro o a scuola, in modo da limitare contatti possibilmente infettanti con altre persone, nonché ridurre il rischio di complicazioni e infezioni concomitanti (superinfezioni) da parte di altri batteri o virus;

5) evitare i luoghi affollati dove vi possono essere casi di malattia.

QUALI SONO I SINTOMI?

Il virus H1N1 dà sintomi identici a quelli dell'influenza stagionale:

- febbre
- raffreddore e tosse
- malessere generale, dolori ai muscoli ed alle articolazioni

oppure

- disturbi gastroenterici quali vomito o diarrea

E' impossibile distinguerli e la diagnosi corretta viene effettuata attraverso un test di laboratorio con un tampone nasale o faringeo.

COME SI CURA L'INFLUENZA DA VIRUS A(H1N1)

In caso di sintomatologia influenzale è opportuno rivolgersi al proprio medico curante che deciderà, in base al proprio giudizio clinico, come trattare il caso.

Nei confronti dell'influenza può essere messa in atto una terapia sintomatica, con farmaci quali:

- antipiretici (che abbassano la febbre)
- analgesici e antinfiammatori (che agiscono sul senso di malessere, sulla cefalea e sui dolori articolari e muscolari)

Il trattamento dei sintomi, l'assunzione di liquidi (acqua, tè, brodo, succhi di frutta) ed il riposo (per 24-48 ore dopo la scomparsa della febbre) sono in genere sufficienti per la completa guarigione nella maggior parte dei casi di influenza non complicata.

Il medico, sempre secondo il proprio giudizio clinico, stabilirà, se è necessario il trattamento con farmaci antivirali che riducono lo sviluppo dei virus influenzali e possono aiutare ad alleviare i sintomi e accelerare la guarigione, ma vanno assunti sempre dietro prescrizione e sotto il controllo del medico.

VACCINO

Il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali sta mettendo in atto tutte le azioni necessarie per la disponibilità effettiva del vaccino contro il nuovo virus influenzale A(H1N1) (vaccino pandemico).

Il vaccino per l'influenza stagionale non offre protezione nei confronti del nuovo virus influenzale A(H1N1), in quanto i due virus presentano tra di loro differenze del profilo antigenico.

Il picco influenzale è previsto a dicembre, intorno a Natale. Entro Novembre, in ordine di priorità l'offerta vaccinale sarà rivolta a:

- persone ritenute essenziali per il mantenimento della continuità assistenziale e lavorativa: personale sanitario e socio-sanitario; personale delle forze di pubblica sicurezza e della protezione civile; personale delle Amministrazioni, Enti e Società che assicurino i servizi pubblici essenziali; i donatori di sangue periodici

- persone a rischio perchè affette da patologie croniche gravi, di età compresa tra 6 mesi e 65 anni (malattie croniche respiratorie, cardiovascolari (esclusa l'ipertensione), renali, epatiche, ematologiche, neurologiche, neuromuscolari, diabete ed altri disordini metabolici, infezione da HIV ed immunodepressi, persone affette da asma in trattamento

- donne al secondo o al terzo trimestre di gravidanza o in periodo di allattamento

- bambini di età inferiore a due anni

- persone di età compresa tra 6 mesi e 17 anni, non incluse nei precedenti punti

- persone tra i 18 e 27 anni, non incluse nei precedenti punti

- in generale ogni altra condizione in cui si riducono le difese immunitarie e la funzione respiratoria

La somministrazione sarà divisa in due fasi ma potrebbe esserne sufficiente una. La campagna vaccinale sarà gestita dai Servizi Sanitari Regionali tramite gli ospedali, gli ambulatori insieme ai Medici di base ed ai Pediatri.